

## Ciocchetti e la denuncia dei sindacati di settore Piano casa per rilanciare il settore dell'edilizia

*"Comprendo e approvo le preoccupazioni e il grido d'allarme lanciato dalle associazioni sindacali di categoria, sulla crisi del settore delle costruzioni nel Lazio e come assessore all'Urbanistica, posso solo dire che stiamo lavorando ininterrottamente alla modifica della legge sul Piano Casa proprio per rilanciare l'edilizia e l'economia di questa regione". È quanto risponde in una nota l'assessore All'urbanistica del Lazio Luciano Ciocchetti ai sindacati confederali dell'edilizia laziale. "È assurdo - continua - pensare che nel Lazio tre imprese del settore edile chiudono le loro attività facendo precipitare nella disoccupazione una media di ventidue operai. Pensiamo di ripartire con l'introduzione di procedure più snelle attraverso*

*Dia e con la possibilità di accesso anche al non residenziale compresa l'incentivazione del cambio di destinazione d'uso da non residenziale a residenziale soprattutto per le strutture dismesse. Questa è solo una parte delle tante modifiche che apporteremo e presenteremo - conclude - in tempi rapidissimi". Ma è comunque drammatico il quadro descritto da Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal-Uil: "Ogni giorno nel Lazio tre imprese del settore edile chiudono le loro attività facendo precipitare nella disoccupazione una media di ventidue operai. Una stima prevede che, se l'attuale trend negativo del mercato rimarrà costante, entro fine anno potrebbero esserci altri 6mila edili che perderanno il posto di lavoro". Ogni mese, secondo le cifre fornite dai sindacati, le ore lavorate dalle maestranze nel territorio regionale diminuiscono del 9,1%, con un decremento per ognuno dei sei mesi presi in esame di oltre 589mila ore. A monte della crisi del settore c'è una riduzione degli investimenti, nel 2009 del 10% rispetto all'anno precedente, e per quest'anno le previsioni non sono migliori".*

